



**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II - Bergamo**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5S

AS 2017/2018

Indirizzo

***Istituto Tecnico
Settore Economico
Amministrazione Finanza e Marketing***

INDICE

Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

Peculiarità dell'indirizzo

Profilo professionale

Quadro orario

Presentazione della classe e dei candidati esterni

Storia della classe nel triennio

Distribuzione degli studenti rispetto alla carriera scolastica

Flussi degli studenti della classe

Esiti scolastici della classe terza

Esiti scolastici della classe quarta

Profilo della classe e percorso formativo

Valutazione delle competenze classe quinta

Presentazione candidati esterni

Attività curriculari, integrative

Attività di alternanza scuola lavoro - ASL

CLIL

Elaborati degli studenti al termine del percorso formativo

Simulazioni delle prove scritte

ALLEGATI

Testi prove scritte

Programmi effettivamente svolti

Relazioni finali

Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		Classe III		Classe IV		Classe V	
		SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF.NEGROLA MARIO	X		X		X	
LINGUA INGLESE	PROF.SSA MORETTI CARLA	X		X		X	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PROF.NEGROLA MARIO	X		X		X	
MATEMATICA	PROF.SSA CHIARELLI ANNA	X		X		X	
DIRITTO	PROF.SSA PINNA MARIA ANT.		X	X		X	
ECONOMIA POLITICA	PROF.SSA PINNA MARIA ANT.		X	X		X	
SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE	PROF.SSA PAGLIARO Floredana	X		X		X	
ECONOMIA AZIENDALE	PROF.SSA CANALI GIULIANA	X		X		X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF. IAIA PIETRO		X		X	X	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	PROF.BONIN MAURIZIO	X		X		X	

Il Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal prof. Negrola Mario; la funzione di segretario è stata espletata dal prof. Iaia Pietro.

Peculiarità dell'indirizzo

Profilo professionale

Questo indirizzo offre, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, buone capacità linguistiche e abilità informatiche. Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali - organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo - degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Nel suo profilo professionale rientra il saper operare nel sistema amministrativo e informativo dell'azienda, così da contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Quadro orario

AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Presentazione della classe e dei candidati esterni

Storia della classe nel triennio

La classe è formata da 16 alunni (10 maschi e 6 femmine).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

Distribuzione degli studenti rispetto alla carriera scolastica

N° STUDENTI SENZA RIPETENZE	N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA	N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA
/	/	1

Flussi degli studenti della classe

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 [^]	20	18	1ritirato; 1trasferito	2
CLASSE 4 [^]	18	16	/	2
CLASSE 5 [^]	16	16	/	/

Esiti scolastici della classe terza

MATERIE	N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)	N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)	N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	/	17	1
LINGUA INGLESE	1	14	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	/	18	/
MATEMATICA	3	9	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	8	10	/
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	7	6	/
INFORMATICA	4	12	2
SECONDA LINGUA STRANIERA	1	16	1
ECONOMIA AZIENDALE	4	8	6
DIRITTO	4	12	2
ECONOMIA POLITICA	4	12	2

PROMOSSO A GIUGNO	9	NON PROMOSSO A GIUGNO	1
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSO A SETTEMBRE	7	NON PROMOSSO A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSO	16	TOTALE NON PROMOSSO	2

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	/
LINGUA INGLESE	1
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	/
MATEMATICA	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	/
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	/
INFORMATICA	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	/
ECONOMIA AZIENDALE	5
DIRITTO	1
ECONOMIA POLITICA	1

Esiti scolastici della classe quarta

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1	16	1
LINGUA INGLESE	1	13	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4	13	1
MATEMATICA	3	11	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	13	5	/
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	8	5	/
INFORMATICA	1	15	2
SECONDA LINGUA STRANIERA	6	10	2
ECONOMIA AZIENDALE	3	11	4
DIRITTO	4	13	1
ECONOMIA POLITICA	5	11	2

PROMOSSI A GIUGNO	12	NON PROMOSSI A GIUGNO	2
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	4	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	/
TOTALE PROMOSSI	16	TOTALE NON PROMOSSI	2

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	/
LINGUA INGLESE	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	/
MATEMATICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	/
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	/
INFORMATICA	/
SECONDA LINGUA STRANIERA	/
ECONOMIA AZIENDALE	2
DIRITTO	/
ECONOMIA POLITICA	1

Profilo della classe e percorso formativo

Profilo della classe

La classe presenta un percorso formativo in continuità didattica per sei docenti. Nel corso dell'anno scolastico, buona parte degli studenti ha seguito le lezioni con frequenza regolare e con un certo interesse, mostrando però nel complesso una partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari proposte. L'impegno è risultato nel complesso discontinuo, finalizzato spesso alle verifiche orali e/o scritte.

Sul piano del profitto la classe presenta un limitato numero di alunni (4) il cui lavoro appare responsabile nello studio personale e ben strutturato riguardo alle conoscenze nei diversi ambiti disciplinari. Un buon numero di alunni (8) occupa la fascia mediana, caratterizzata da conoscenze essenziali dei contenuti minimi oppure da conoscenze complete ma non sempre approfondite. Un ristretto numero di alunni (4) ha invece manifestato fragilità dovute ad un impegno poco produttivo e costante e al consolidarsi, di conseguenza, di lacune pregresse.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe ha nel complesso osservato le regole condivise e ha contribuito ad instaurare un clima sereno di lavoro sia con i docenti sia con tutto il personale della scuola.

Percorso formativo

La classe presenta attualmente un percorso formativo complessivamente sufficiente. In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il triennio, si può affermare che sono stati tutti raggiunti, almeno nei livelli essenziali.

RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Sono stati attivati interventi di recupero in itinere e corsi pomeridiani in Inglese e di approfondimento di Matematica.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, lezioni dialogate e cooperative, attività laboratoriale.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, strumentazione multimediale, LIM, Google Apps, Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi.

SPAZI

Aula, laboratorio informatico, sala audio/video, palestra.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari.

- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema).
- Una simulazione di prima prova scritta d'esame: proposte tutte le tipologie testuali; tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 5 ore.
Una simulazione di seconda prova scritta d'esame; tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 5 ore.
Due simulazioni di terza prova (tipologia B); tempo assegnato per l'esecuzione di entrambe le prove: 3 ore.

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del CdC Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare: i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza)

È posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITÀ (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTE	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDATA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITÀ (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
5	8-9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6-7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4-5	10 - 6	ASSOLUTAMENT E NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI
2	2-3	5 - 2	ASSOLUTAMENT E NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI

Valutazione delle competenze classe quinta

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPRENSIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	4
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	8
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	4
RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTA' STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	4
		MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	8
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	4
POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITA' E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	4
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	8
		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITA', IN SEMPLICI	4

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
		CONTESTI COMUNICATIVI	
RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITÀ DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<p><i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT;</i></p> <p><i>CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO;</i></p> <p><i>SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i></p>	<p>ALTO</p> <p>SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITÀ DI OSSERVAZIONI PERSONALI</p>	4
		<p>MEDIO</p> <p>SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI</p>	8
		<p>BASE</p> <p>ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI</p>	4

Attività curriculari, integrative

Riferite al triennio

A.S. 2015/16

Titolo Attività	Breve descrizione	Primo periodo	Secondo periodo
Cineforum in lingua Francese/Inglese	Proiezione di film in lingua originale con interventi preparatori		X
Opere dell'autore Smith	Spettacolo teatrale serale al teatro Donizetti		X
6irano	Spettacolo in lingua francese	X	
Visione del film Corri, ragazzo corri	Nell'ambito della Giornata della Memoria		X

A.S. 2016/17

Titolo Attività	Breve descrizione	Primo periodo	Secondo periodo
"Moliere:la recita di Versailles" (Italiano)	Teatro Donizetti (spettacolo serale)		X
"Calais Bastille"	Spettacolo teatrale in lingua francese		X

A.S. 2017/18

Titolo Attività	Breve descrizione	Primo periodo	Secondo periodo
Convegno "La pedagogia della dittatura"	Intervento del gruppo classe: percorso didattico per la Giornata della Memoria(Storia)		X
Visione de "La banalità del male"	Spettacolo teatrale per la Giornata della Memoria (Storia)		X
Tribunali aperti	Diritto		X
Teatro in lingua inglese	Inglese	X	
Teatro in lingua francese	Francese		X
Corso di conversazione in lingua	Inglese		X
Corso in preparazione alla Certificazione	Inglese		X

Attività di Alternanza Scuola lavoro - ASL

Nell'ambito del percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro -ASL il CdC ha programmato le seguenti attività, curandone la realizzazione (v. in **allegato1** il monte ore di attività svolto da ogni alunno):

A.S. 2015/16

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
<p>SICUREZZA (a scuola e in azienda)</p>	<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione • Competenze di comunicazione 	<p>Sviluppare ed esprimere la propria qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>Formazione in aula e incontri con esperti del mondo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento della Dott.ssa Bonomelli (Commercialista) relativo alla costituzione di una azienda individuale; • intervento della Dott.ssa Campana di Bergamo Sviluppo sul quadro macroeconomico della Provincia di Bergamo; • due interventi da parte di due funzionari del Banco Popolare relativi alla concessione di finanziamenti aziendali, rating e Basilea 1 e 2. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ✓ Riconoscere e interpretare:- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali 	<p>Tutta la classe</p>
<p>AZIENDE PROFIT E NO PROFIT: ORGANIZZAZIONE E PRESENZA SUL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento. ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzione date ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla 	<p>Tutta la classe</p>

	<p>sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata 	
--	--	--

A.S. 2016/17

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione ▪ Orientamento/conoscenza ▪ Competenze di comunicazione ▪ Giornata delle Professioni e intervento Dott.ssa Cannistrà sulle aspettative del mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare ed esprimere la propria qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo 	Tutta la classe
<p>Formazione in aula e interventi di esperti del mondo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervento Notaio Divizia sulla costituzione di società; • Intervento Dott.ssa Rossi su "Banca Etica" 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) 	Tutta la classe
<p>AZIENDE PROFIT E NO PROFIT: ORGANIZZAZIONE E PRESENZA SUL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire in contesti 	Tutta la classe

	<p>organizzativi e professionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata 	
--	--	--

A.S. 2017/18

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
<p>ORIENTAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi delle risorse personali; ▪ analisi del mercato del lavoro e degli sbocchi professionali; ▪ ricerca attiva del lavoro: (dal CV al bilancio delle competenze; approfondimento delle tecniche e buone prassi per affrontare con successo un colloquio di lavoro) ▪ orientamento scolastico post-secondaria: università e altri percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell' apprendimento permanente ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro ✓ Costruzione della scelta post-diploma e acquisizione di competenze progettuali spendibili nel percorso personale/professionale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ✓ analisi delle risorse personali; ✓ analisi del mercato del lavoro e degli sbocchi professionali; ✓ analisi dei percorsi formativi; ✓ ricerca attiva del lavoro 	Tutta la classe

CLIL

Nel PTOF sono definite le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte negli anni precedenti e delle risorse presenti nella scuola.

Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono raccordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti di potenziamento, le modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione.

Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)

Docente che ha svolto il CLIL	Prof.ssa Chiarelli Anna	Materia: Matematica
Argomento oggetto del CLIL	-Funzioni di due variabili: dominio e linee di livello; -programmazione lineare; -interpolazione lineare.	
Modalità di svolgimento	Secondo metodologia CLIL: materiale autentico, video, lavoro di gruppo, lingua inglese.	
Periodo di svolgimento	Durante l'anno scolastico	n. ore svolte: 60
Strumenti di valutazione utilizzati	Prove scritte a domande aperte Conversazione dialogata di classe Orale individuale Risoluzione di problemi	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: le competenze di comunicazione in lingua: la maggior parte ; le competenze di uso della micro lingua: tutti.	

Elaborati degli studenti al termine del percorso formativo

COGNOME E NOME	ARGOMENTO
1. Alagoz Serkan	L'Islam e il terrorismo
2. Alborghetti Simone	Caporetto 1917
3. Collura Leonardo	Fantic Motor s.r.l.
4. Colombelli Chiara	L'Organizzazione delle Nazioni Unite
5. Et Tamimi Samir	Le risorse umane
6. Illuminato Rita	L'assistenza sanitaria
7. Lorenzi Mattia	Ferrari s.p.a.
8. Miggiano Stefano	La criminalità informatica
9. Ndrecka Karolina	L'articolo 3
10. Otтинà Francesco	Il calcio-business
11. Pedretti Giulia	Il neuro-marketing
12. Pozza Sebastiano	La poesia oggi
13. Riva Andrea	I primi passi nel mondo del lavoro
14. Salazar Adriana	Deep Web: nel bene e nel male
15. Salvi Lara	La cannabis: passato, presente e futuro
16. Shi Pietro	Youtube

Simulazione della prima prova scritta

La prova è stata somministrata in data 17-04-2018: sono state proposte tutte le tipologie testuali; sono state assegnate 5 ore; alunni assenti: nessuno.

Risultati conseguiti:

Fascia alta (15-13): 2 alunni;

Fascia media (12-10): 13 alunni;

Fascia bassa (9-8): 1 alunno.

Vedi in **Allegato 2** il riepilogo votazioni di ogni singolo alunno

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" BG

Gruppo Lettere Triennio

Griglia di valutazione 1[^] prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete argomentazioni approfondite e originali	4
ORGANIZZAZIONE presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/ non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3

ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" BG

Gruppo Lettere Triennio

Griglia di valutazione 1[^] prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: Analisi del testo

criteri di misurazione	livelli	punti
Capacità di lettura. Analisi e sintesi.	Parafrasi o riassunto con gravi errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali.	0
	Parafrasi o riassunto con alcuni errori. Analisi e sintesi parziali	1
	Parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali.	2
	Parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali.	3
CONTENUTO (conoscenze)	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e approfondite	3
Contestualizzazione e Rielaborazione	* Grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	*Tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* Sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	*Rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2

	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
	Val. in 15mi	
	Val. in 10mi	

Simulazioni della seconda prova scritta

La prova di Economia Aziendale verrà somministrata in data 08-05-2018: sono state assegnate 5 ore.

Essendo in fase di somministrazione e valutazione, la prova stessa verrà allegata successivamente al documento con la relativa griglia di valutazione.

Simulazioni della terza prova scritta

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati nelle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di Classe.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
Prima simulazione: 23 febbraio 2018	B	Diritto, Francese, Matematica, Storia	3 ore
Seconda simulazione: 09 aprile 2018	B	Francese, Inglese, Scienze Motorie, Economia politica	3 ore

La tipologia B è stata ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi.

-Prima simulazione terza prova scritta del 23-02-2018 (assente 1 alunno: Pozza S.)

Risultati conseguiti:

Fascia alta (15-13): / alunni

Fascia media (12-10): 13 alunni

Fascia bassa (9-8): 2 alunni

Vedi in **Allegato 3** il riepilogo votazioni di ogni singolo alunno in ogni disciplina.

-Seconda simulazione terza prova scritta del 09-04-2018 (assente 1 alunno Alagoz S.)

Risultati conseguiti:

Fascia alta (15-13): / alunni

Fascia media (12-10): 14 alunni

Fascia bassa (9-8): 1 alunni

Vedi in **Allegato 4** il riepilogo votazioni di ogni singolo alunno in ogni disciplina.

Simulazione 3[^] prova – A S 2017/18 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE 5[^]S

DATA

CRITERI DI CORREZIONE

Valore	punt	Descrittore
--------	------	-------------

CONOSCENZE

	punti	
	1	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti
	2	Lo studente dimostra di non conoscere buona parte degli argomenti richiesti
	3	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente alcuni degli argomenti richiesti (il 50% delle richieste)
	4	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente la maggior parte gli argomenti richiesti
	5	Lo studente dimostra di conoscere adeguatamente , anche se non approfonditamente, gli argomenti richiesti
	6	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti richiesti

COMPETENZE

	punti	
	1	Lo studente riesce ad applicare le minime conoscenze richieste oppure le applica ma con gravi errori
	2	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con alcuni errori
	3	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con qualche incertezza; usa un lessico semplice e appropriato
	4	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze in modo corretto e svilupparle coerentemente. Usa prevalentemente un lessico specifico
	5	Lo studente dimostra di saper applicare correttamente le conoscenze acquisite e le sviluppa in modo organico e coerente. Usa una terminologia appropriata e rigorosa

CAPACITA'

	punti	
	1	Lo studente dimostra di non saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti
	2	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo parziale e/o impreciso
	3	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo semplice ma corretto
	4	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo accurato, personale e di saper gestire tutte le informazioni

PUNTEGGIO TOTALE = /15

ALLEGATI

Testi prove scritte**Programmi effettivamente svolti****Relazioni finali**

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF.NEGROLA MARIO	<i>M. Negrola</i>
LINGUA INGLESE	PROF.SSA MORETTI CARLA	<i>Carla Moretti</i>
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PROF.NEGROLA MARIO	<i>M. Negrola</i>
MATEMATICA	PROF.SSA CHIARELLI ANNA	<i>Anna Chiarelli</i>
DIRITTO	PROF.SSA PINNA MARIA ANT.	<i>Maria Ant. Pinna</i>
ECONOMIA POLITICA	PROF.SSA PINNA MARIA ANT:	<i>Maria Ant. Pinna</i>
SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE	PROF.SSA PAGLIARO FLOREDANA	<i>Floredana Pagliaro</i>
ECONOMIA AZIENDALE	PROF.SSA CANALI GIULIA	<i>Giulia Canali</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF.IAIA PIETRO	<i>Pietro Iaia</i>
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	PROF.BONIN MAURIZIO	<i>Maurizio Bonin</i>

Bergamo, 03 Maggio 2018

Il Coordinatore di Classe
Prof. Mario Negrola

M. Negrola

Visto

Il Dirigente Scolastico
Patrizia Giaveri



Patrizia Giaveri



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II - Bergamo

ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE

5S

AS 2017/2018

Indirizzo

Istituto Tecnico
Settore Economico
Amministrazione Finanza e Marketing



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

MAURIZIO BONIN

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5S

A. S.:

2017/18

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma non è stato svolto nei punti n° 3 e n° 4, per la rilevanza che le tematiche legate ai processi migratori hanno avuto nel contesto delle competenze da raggiungere. In particolare, la preparazione della gara di dibattito "Migrazione: risorsa o minaccia?" è stata occasione per approfondire il dibattito attuale oltre a sviluppare competenze relative al "saper argomentare"

La classe ha lavorato quindi su due unità di apprendimento che hanno permesso di intraprendere cammini di riflessione in diversi ambiti.

Una sorta di lettura critica del simbolo della fede cristiana (il "Credo") ha permesso, da una parte, una sintesi del cammino articolato lungo il quinquennio, dall'altra, un approccio critico ai contenuti specifici affrontati. Suscitare l'idea che la fede è pensabile, è "dicibile", non può prescindere da un dibattito serio con le idee emancipatrici della modernità. Ci si è così soffermati su temi quali: l'idea di uomo, ragione e crisi epistemologica, la struttura simbolica del linguaggio, le immagini di Dio nel nostro secolo, la questione della storicità della Rivelazione, la figura di Gesù Cristo.

L'obiettivo di far avvicinare i ragazzi alla fede come sapere critico, ha aiutato ad indagare una società sempre più "complessa", sfaccettata, colma di contraddizioni e ferite storiche non ancora rimarginate a pieno. Ciò ha consentito di intraprendere, attraverso il tema dell'emigrazione, un viaggio-riflessione attraverso i confini sottili delle culture e delle politiche che hanno permesso di costruire l'articolata "città dell'uomo" e ha fornito suggerimenti per comprendere l'urgenza di un nuovo dialogo tra le culture, sfidate dall'inevitabile dinamica multiculturale della nostra società che va delineandosi sempre più come problematica.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

In tutte le unità di apprendimento si sono attuate varie metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Utilizzo di mezzi audiovisivi

Problem solving

E) RECUPERO EFFETTUATO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, per permettere agli studenti di collocare i contenuti della lezione del giorno nel contesto del percorso fino a lì svolto. Soffermarsi regolarmente per recuperare gli obiettivi da raggiungere, ha permesso alla totalità degli studenti di mantenersi in linea con il percorso didattico.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Le particolari attitudini degli studenti hanno reso il dialogo educativo sempre interessante: la quasi totalità della classe ha mostrato un buon interesse pur mantenendosi complessivamente recettiva nelle modalità di partecipazione al dialogo educativo. E' pur vero che un discreto gruppo di studenti, dotato di una forte motivazione, è riuscito a far propri i contenuti dati dall'insegnante riuscendo, a tratti, a rielaborarli e ad essere talvolta propositivo nei confronti del resto della classe. I risultati raggiunti sono complessivamente buoni a fronte di una partecipazione e di un approccio alla disciplina più che buono.

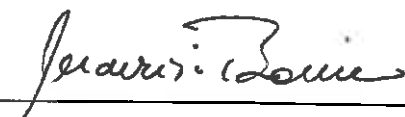
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si sono svolti n° 2 colloqui.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

E' stato organizzato e preparato con gli studenti il convegno "La testa per mangiare", con una buona ricaduta sul piano didattico.

Bergamo, 15 maggio 2018

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

PAGLIARO FLOREDANA

MATERIA:

FRANCESE 2^L

CLASSE:

5S AFM

A. S.:

2017 - 2018

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma svolto ha rispettato i punti preventivati nella programmazione. Sono stati introdotti anche argomenti di attualità, non solo sulla realtà francese

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre il manuale in adozione sono stati utilizzati testi autentici, schede, fotocopie per integrare e/o approfondire alcune parti del programma, video, lettori CD e DVD, sussidi informatici, multimediali, app per la creazione di mappe concettuali, laboratori, posta elettronica/drive per inviare materiale di studio e di esercitazione generale, per attività di flipped classroom

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato nei momenti previsti dal calendario scolastico, in itinere ed ogni volta che la situazione di apprendimento lo richiedeva.
I risultati ottenuti sono stati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe ha avuto un generale atteggiamento rispettoso delle regole ed una frequenza regolare. La partecipazione alle lezioni è stata ricettiva solo da parte di un numero minore di studenti rispetto a quelli che hanno lavorato con interesse e assiduità nello studio e nell'impegno.
Gli alunni hanno dimostrato interesse anche alle iniziative di approfondimento ed alle modalità proposte.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale (Documento 15 maggio)

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie si sono concentrati principalmente nei giorni dei colloqui collettivi.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato con interesse allo spettacolo teatrale in lingua - Saint Germain-de Prés - proposto ad inizio del secondo periodo dell'anno, Gli studenti hanno dimostrato di avere saputo interpretare lo spettacolo sulla base delle chiavi di lettura fornite nelle ore di lezione. Anche l'invito alla mostra intitolata "Une mémoire à mille voix - Charlotte Delbo-Una memoria, mille voci" tenutosi presso il liceo Lussana, è stato accolto come occasione di apprendimento e di approfondimento.

Bergamo, 15 maggio 2018

Firma, Flordana Ingliaro



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

NEGROLA MARIO

MATERIA:

Letteratura Italiana

CLASSE:

5S

A. S.:

2017-2018

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il Programma in quest'ultimo mese è da ultimare per alcuni argomenti.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sussidi multimediali, cooperative learning, lavori di approfondimento personale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

In itinere con risultati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il gruppo-classe ha rispettato nel complesso le regole condivise; l'interesse e la partecipazione sono risultate discontinue; l'impegno è stato parziale e funzionale agli argomenti proposti nonché alle verifiche orali e scritte; il metodo di studio e di lavoro, in special modo domestico, non sempre è stato adeguato.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Normale la frequenza dei colloqui.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Il giudizio risulta positivo sia per la validità didattica sia per l'interesse dimostrato dagli alunni.

Bergamo, 03 maggio 2018

Firma



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Moretti Carla

MATERIA:

Inglese

CLASSE:

5S

A. S.:

2017/18

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto come preventivato con le specificazione elencate nel documento "Programma svolto"

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il testo in adozione è stato integrato con ricerche su Internet in particolare per gli argomenti che necessitavano di aggiornamenti e con altri libri di testo per approfondimenti.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Come stabilito dal Collegio Docenti sono stati svolti due periodi di allineamento a settembre e a gennaio.

Quello di gennaio è stato diviso in recupero e potenziamento per gli studenti con voti positivi.

E' stato inoltre organizzato un corso di recupero pomeridiano per tre studenti. La verifica somministrata alla fine dei due interventi ha dato esiti positivi per due dei tre studenti.

Va segnalato che lo studente che non ha recuperato l'insufficienza del primo periodo non ha frequentato alcun corso di recupero.

I recuperi in itinere sono stati utilizzati secondo le necessità della classe.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Il comportamento è nel complesso buono, con le dovute eccezioni di un gruppo di studenti che tendono ad estraniarsi dall'attività svolta in classe.

La partecipazione è globalmente discreta, così' come il rispetto delle regole.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Discreto l'impegno.

Per la gran parte della classe il dialogo educativo è stato soddisfacente.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Pochi genitori hanno partecipato agli incontri informativi ; con loro la collaborazione è stata soddisfacente.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

La classe ha partecipato allo spettacolo teatrale in lingua "The Picture of Dorian Gray"
E' stata un' esperienza positiva con un livello di difficoltà adeguato alle loro competenze.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 3 maggio 2018

Firma, Carlo Finetti



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Anna Chiarelli

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

5 S

A. S.:

2017-2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

E' stata interamente svolto.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

E' stato utilizzato il testo in adozione, siti internet per gestire e risolvere problemi in una forma diversa rispetto alla tradizionale esercitazione scritta, video in lingua originale inglese per presentare e consolidare competenze.

E) RECUPERO EFFETTUATO

E' stato effettuato il recupero durante il periodo di allineamento previsto dall'Istituto ed in itinere quando necessario durante il corso dell'anno.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La partecipazione è stata attiva solo da parte di pochi studenti, mentre per quanto riguarda il resto della classe è stata prevalentemente recettiva, l'impegno ha avuto la necessaria continuità per la maggioranza degli alunni.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie hanno partecipato al dialogo educativo in modo normale per quanto riguarda i colloqui personali.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale (Documento 15 maggio)

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 2.05.2018

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

GIULIANA CANALI

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

5 S AFM

A. S.:

2017-18

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto nei tempi e modi stabiliti dalla programmazione di inizio anno, in accordo con il colleghi del dipartimento.

Il lavoro didattico è stato rivolto a:

motivare la classe allo studio problematizzando e aggiornando i concetti svolti;
collegare gli avvenimenti quotidiani ai fenomeni aziendali trattati teoricamente;
stimolare al confronto e all'individuazione delle possibili e alternative soluzioni ai casi aziendali.
Sono state svolte numerose esercitazioni inerenti i vari argomenti trattati e simulazioni di prove d'esame con l'analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio e con l'analisi di casi aziendali.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati i seguenti:

- Libro di testo: ASTOLFI BARALE RICCI " Entriamo in azienda oggi 3 " Tramontana
- fonti normative (Codice civile integrato con le norme tributarie del TUIR)

E) RECUPERO EFFETTUATO

Sono state svolte alcune ore di sostegno con sportello help .

La partecipazione agli interventi di recupero è stata adeguata

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe si è dimostrata per tutto il quinquennio studiosa, disponibile all'apprendimento : solo un ristretto gruppo di studenti dotato ,nel complesso, di buone capacità logico-deduttive e di rielaborazione personale durante tutto il corso degli studi ha meritato giudizi molto positivi conseguendo la maggior parte degli obiettivi prefissati.

La maggior parte degli allievi, si sono distinti per la costanza del loro impegno e la diligenza nell'applicazione, conseguendo gli obiettivi minimi di conoscenza e competenza.

Solo un numero limitato di allievi manifesta ancora qualche incertezza conoscitiva e difficoltà applicative, in parte derivanti da un metodo di studio poco organizzato , in parte da lacune :



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

questi elementi , talvolta uniti ad una limitata attitudine alla disciplina e ad un impegno limitato, non hanno consentito loro di conseguire una preparazione sufficientemente omogenea e completa

La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre abbastanza attiva ,l'interesse e l'impegno per la disciplina sono stati, nei cinque anni del corso di studio ,adeguati e di un livello più che discreto.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La collaborazione con le famiglie è stata positiva, numerosa la frequenza ai colloqui individuali

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna

I) [...](da non compilare)

Bergamo, _3 maggio 2018_____

Firma,



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

**Vittorio Emanuele II di Bergamo
Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

INSEGNANTE: Maria Antonia Pinna

MATERIA: DIRITTO

CLASSE: 5S

A. S.: 2017/18

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni)

IL PROGRAMMA È STATO SVOLTO IN MODO REGOLARE E CORRISPONDE SOSTANZIALMENTE A QUELLO DI CUI ALLA PROGRAMMAZIONE PERSONALE.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

SONO STATE UTILIZZATE LE FONTI QUALI LA COSTITUZIONE E LA LEGGE ORDINARIA. SI È FATTO SPESSO RICORSO ALLA LETTURE DI ARTICOLI DI GIORNALE PER MEGLIO COMPRENDERE L'ATTUALITÀ E ALLA VISIONE DI UNA TRASMISSIONE DI CRONACA PER CONTESTUALIZZARE E APPROFONDIRE LA VICENDA DI TANGENTOPOLI E I SUOI RISVOLTI POLITICI E GIUDIZIARI.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

È STATO EFFETTUATO IL RECUPERO IN ITINERE CON RISULTATI POSITIVI NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenza, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

GLI ALUNNI HANNO SOSTANZIALMENTE RISPETTATO LE REGOLE ANCHE SE TALVOLTA ALCUNI DI ESSI SI SONO ASSENTATI IN COINCIDENZA DELLE VERIFICHE.

GLI ALUNNI HANNO PARTECIPATO IN MODO SOSTANZIALMENTE INTERESSATO AL DIALOGO EDUCATIVO COSÌ COME L'IMPEGNO È DA RITENERSI-NELLA GRAN PARTE DEI CASI-ADEGUATO.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo
Relazione Finale (Documento 15 maggio)

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE SONO STATI NELLA NORMA.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

**I RAGAZZI HANNO ASSISTITO AD UNA UDIENZA PENALE DEL TRIBUNALE DI BERGAMO ..
CIO' HA CONSENTITO LORO DI COMPRENDERE MEGLIO LE DINAMICHE DEL PROCESSO
PENALE ALLA LUCE DELLE LORO COMPETENZE E DI APPROFONDIRE LE PROBLEMATICHE AD
ESSO CONNESSE.**

LA PARTECIPAZIONE E' STATA ATTENTA E INTERESSATA.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 MAGGIO 2018

Firma, Eleonora Ambrogi



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

IAIA PIETRO

MATERIA:

**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

CLASSE:

5 S

A. S.:

2017/2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Le varie attività sono state trattate perseguendo gli obiettivi più importanti che concorrono alla formazione dell'individuo, quali il consolidamento del carattere attraverso lo sviluppo della personalità e del senso civico sfruttando quanto possibile il valore delle attività motorie che interagiscono "naturalmente" con le aree della personalità e ne migliorano le funzioni (affettive ed emotive, sociali, cognitive, organiche) Per questo **si è dato grande spazio alle attività pratiche mantenendo la caratteristica prevalente della materia**, riservando quindi la precedenza al vissuto motorio definito in base alle situazioni degli alunni e alla complessità del gruppo classe. Alla pratica sono stati affiancati degli approfondimenti teorici al fine di facilitare il trasferimento delle conoscenze dal piano pratico al piano cognitivo.

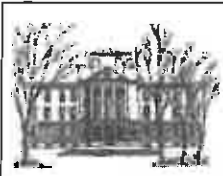
Il lavoro è stato strutturato in unità didattiche flessibili, (assecondando le disponibilità logistiche limitate dalla compresenza con altre classe) all'interno delle quali ci si è avvalsi di spiegazioni verbali, dimostrazioni pratiche e delle esperienze personali di alcuni studenti. Si sono favorite situazioni di dialogo come commento sul lavoro svolto. Inoltre gli studenti sono stati invitati alla ricerca e alla produzione di lavori personali.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo di riferimento è:

"In Movimento" Fiorini, Coretti, Bocchi Ed. Marietti Scuola



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Sono stati consegnati slaid eseguite e prodotte dell'insegnante, la capacità di forza, le capacità motorie e gli schemi motori di base.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

in itinere quando necessario

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Un gruppo di studenti ha evidenziato un comportamento non sempre adeguato alle richieste scolastiche risultando dispersivo e inadeguato al raggiungimento di possibili buoni risultati. Per alcuni è inoltre mancata la necessaria motivazione e costanza nell'impegno limitando così le possibilità per l'intero gruppo classe. Se stimolata e guidata la classe ha comunque saputo lavorare discretamente. Buono il rapporto con l'insegnante. Migliorati notevolmente riguardante l'approccio alla materia mostrando interesse e collaborazione.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

il rapporto scuola-famiglia è stato mediamente scarso

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nessuna attività curricolare svolta

I) [...](da non compilare)

Bergamo, 03 maggio 2018

Firma,



INSEGNANTE:

Bonin Maurizio

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5S

A. S.:

2017/18

UD 1 II problema della verità: il simbolo della fede cristiana: il "credo"; la necessità del riferimento alla verità; la verità e i suoi modelli antropologici; la verità come verifica; la verità come libertà; la verità come svelamento; Le immagini di Dio; La questione cristologica: dall'analisi storica alla fede. La delegittimazione dei saperi, verità ed oggettività nel recente dibattito scientifico; la svolta ermeneutica; la metafora e la sua verità; la Rivelazione; il dibattito con la modernità: la storicità di Gesù Cristo. La ricerca storica: il dato e il senso; l'approccio alla verità.

UD 2 Il processo migratorio: risorsa o minaccia? (esperienza di apprendimento in compresenza con la classe 5T).

UD 3 Alcune figure del cristianesimo del '900: Charlot, Monaci di Algeria (da svolgere).

l'insegnante

Maurizio Bonin

gli studenti

Giulia Palatt

Karolina Nohetka



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

FLOREDANA PAGLIARO

MATERIA:

FRANCESE 2L

CLASSE:

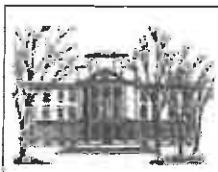
5S AFM

A. S.:

2017 - 2018

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma di Francese

Libro di testo:

G. Schiavi T.Ruggiero.Boella - *Rue du Commerce* –
Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripasso Dossier 1 – 2 – 3 (“L’univers de l’entreprise” – “Communiquer dans le monde des affaires” - “La vente”) e di alcune strutture morfo-sintattiche.

LES ACTEURS DE L’ENTREPRISE (Dossier 4)

Les ressources humaines – Le personnel de l’entreprise commerciale –
La recherche des fournisseurs – Les réponses des fournisseurs

LA COMMANDE ET L’ACHAT (Dossier 5)

La commande – Problèmes d’exécution de la commande – Les modification
du contrat de vente

LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS (Dossier 6)

La logistique – La livraison de la marchandise – L’expédition et la livraison
– Les réclamations

L’OUVERTURE À L’INTERNATIONAL (Dossier 7)

La mondialisation – L’acheminement des marchandises – La
stratégie douanière de l’UE

LE RÈGLEMENT (Dossier 8)

Régler les achats et les services – La facture et le règlement – La
prorogation de paiement

LES OPÉRATIONS BANCAIRES ET FINANCIÈRES (Dossier 9 - 10)

Les banques – la Bourse – Les assurances



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

La France (Culture et civilisation Dossiers 1 - 2 - 3 - 4 + copies, vidéos)

La société - La France physique - la France administrative - la réforme des régions - Le système économique français - les institutions européennes - Baudelaire et Le naturalisme - Les années '50.

(Pièce « Saint Germain des prés », expo « Charlotte Delbo »)

Bergamo, 15 maggio 2018

IL DOCENTE

F. Predara Tagliaro

GLI ALUNNI

Giulia Palatt
Serena Antoniani



INSEGNANTE: **NEGROLA MARIO**

MATERIA: **LETTERATURA ITALIANA**

CLASSE: **5 S**

A. S.: **2017-2018**

Il secondo Ottocento, l'età della scienza

-Il Positivismo:

l'età di Prometeo, il superomismo, il primato della scienza;

scienza e letteratura: lo scrittore-scienziato, destino e libertà.

-La Scapigliatura e il modello Baudelaire:

da *Libro dei versi* di A. Boito: Dualismo

da *I fiori del male* di C. Baudelaire: L'albatro; Corrispondenze; Spleen.

-Il Naturalismo e il Verismo: gli autori, le differenze.

-Il Naturalismo francese:

da *Madame Bovary* di G. Flaubert: Emma a teatro;

da *L'ammazzatoio* di E. Zola: Gli effetti dell'acquavite.



-Giovanni Verga: vita, opere, pensiero.

I romanzi patriottici; i romanzi mondani; la poetica verista; il ciclo dei vinti.

da *Vita dei campi*: Lettera prefatoria a Salvatore Farina; Rosso Malpelo;

da *I Malavoglia (trama)*: Prefazione al ciclo dei Vinti; 'Ntoni al servizio di leva e il negozio; dei lupini; "Pasta e carne tutti i giorni"; L'espiazione dello zingaro;

da *Novelle rusticane*: La roba; Libertà;

da *Mastro-don Gesualdo (trama)*: La notte dei ricordi; "Qui c'è roba".

-Decadentismo ed Estetismo:

I limiti del metodo scientifico; il sentimento della fine.

da *Controcorrente* di J.K.Huysmans: Natura e artificio;

da *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde: Un cadavere coperto di rughe;

-Il Simbolismo:

Il sentimento del mistero; la poesia come musica.

da *Lettera del veggente* di A.Rimbaud: Il poeta veggente;

da *Poemi saturnini* di P.Verlaine: Canzone d'autunno; Languore.

-Giovanni Pascoli : vita, opere, pensiero.

La risposta regressiva alle offese del mondo.

da *Il fanciullino*: La poetica del fanciullino.

da *Myricae*: Arano; Lampo; Il tuono; X agosto;

da *Canti di Castelvecchio*: La mia sera; La cavalla storna; Gelsomino notturno



-Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero.

Trasformista, edonista ed esteta.

da *Il piacere (trama)*: La vita come un'opera d'arte;

da *Le Laudi*: La pioggia nel pineto;

da *Il notturno*: Il nuovo scriba.

Il Novecento, una crisi epocale

-La crisi dell'uomo e della scienza; la scoperta dell'inconscio; il ruolo delle riviste; il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi; l'ermetismo.

Il monologo interiore e il flusso di coscienza; le "epifanie" e le intermittenze del cuore"

-Italo Svevo: vita, opere, pensiero.

Il maestro dell'introspezione; la figura dell'inetto.

da *Una vita (trama)*: Pesci e gabbiani; Un malessere profondo;

da *Senilità (trama)*: Il carnevale: "una triste commedia"; Il delirio di Amalia.

da *La coscienza di Zeno (trama)*: Zeno incontra Edipo; L'ultima sigaretta; La morte del padre; La liquidazione della psicanalisi; La profezia d'una apocalisse cosmica.

-Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero.

La "prigione della forma" e le vie di fuga; il comico e l'umorismo.

da *Novelle per un anno*: La patente; Il treno ha fischiato; La carriola; Ciàula scopre la luna

da *Il fu Mattia Pascal (trama)*: Una "babilonia di libri"; "Maledetto sia Copernico!"; Lo "strappo nel cielo di carta"

da *Uno, nessuno e centomila (trama)*: L'usuraio pazzo; "Non conclude"

da *Sei personaggi in cerca d'autore (trama)*: La scena contraffatta.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

-Umberto Saba: vita, opere, pensiero.

La "poesia onesta"; due articoli imprescindibili;

Il canzoniere: la genesi e la struttura, i temi, le caratteristiche formali;

da *Il canzoniere*: A mia moglie, La capra; Mio padre è stato per me "l'assassino"; Amai.

-Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero.

La poetica della parola; il linguaggio analogico.

da *L'allegria-Il porto sepolto*: In memoria; Il porto sepolto; Veglia;

I fiumi; San Martino del Carso; Fratelli; Soldati; Commiato.

-Eugenio Montale: vita, opere, pensiero.

La funzione della poesia; il "correlativo oggettivo"; l'attesa del "fantasma salvifico".

da *Ossi di seppia*: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere ho incontrato; Casa sul mare.

-Il Neorealismo:

letteratura e politica; la narrativa dell'impegno.

-Beppe Fenoglio: l'opera; l'autore

da *"Il partigiano Johnny"* (trama): Un no a oltranza.

-Cesare Pavese: l'opera; l'autore

da *"La luna e i falò"* (trama): La tragica fine di Santa.

-Italo Calvino: l'opera; l'autore

da *"Il sentiero dei nidi di ragno"* (trama): I furori utili e i furori inutili.



Le tipologie testuali

A - Analisi del testo;

B - Redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale:

- Ambito artistico-letterario
- Ambito socio-economico
- Ambito storico-politico
- Ambito tecnico-scientifico;

C - Tema di argomento storico;

D - Tema di ordine generale.

Testo: G. Langela, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, Letteratura.it, edizione Bruno Mondadori Pearson, volumi III°A e III°B.

Bergamo, 03 maggio 2018

I rappresentanti di classe

Giuseppe P. Motta

Simone G. Tommasini

Il docente

prof. Mario Negrola

M. Negrola



INSEGNANTE: **NEGROLA MARIO**

MATERIA: **STORIA**

CLASSE: **5 S**

A. S.: **2017-2018**

La Grande guerra e le sue eredità

- **L'Europa della Belle époque:**
 - Le divisioni dell'Europa
 - Giolitti e le forze politiche in Italia
- **Guerra e rivoluzione:**
 - Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano;
 - La Prima guerra mondiale e la vittoria dell'Intesa;
 - la Russia, rivoluzioni e guerra civile.
- **L'eredità della guerra e gli anni Venti:**
 - Le conseguenze della guerra;
 - *Le origini della crisi del 1929.*

Totalitarismi e democrazie

- **Il fascismo:**
 - 1919-20: l'agonia dello Stato liberale;
 - Verso la dittatura;
 - Il regime fascista: un totalitarismo imperfetto.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- **Il nazismo:**
 - La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo;
 - Il regime nazista: terrore e manipolazione.

- **Lo stalinismo:**
 - L'U.R.S.S. negli anni Venti e l'ascesa di Stalin;
 - Il regime staliniano: economia e terrore.

- **Il mondo e l'Europa fra le due guerre:**
 - Il New Deal: i provvedimenti, i risultati.
 - I regimi autoritari; la Spagna di Franco.

Il "lungo dopoguerra" e la globalizzazione

- **Guerra, Shoah, Resistenza:**
 - La Seconda guerra mondiale;
 - L'Europa nazista e la Shoah;
 - La Guerra fredda;
 - Il mondo diviso: il muro di Berlino; l'ordine bipolare.

-L'Italia repubblicana (sintesi): La ricostruzione; Il Miracolo economico; gli anni Settanta-Ottanta.

-Il mondo contemporaneo: La globalizzazione e l'ordine multipolare.

Approfondimenti specifici:

-Convegno "La pedagogia della dittatura ovvero come si diventava nazisti e fascisti": intervento di alcuni alunni in rappresentanza del lavoro di cooperative learning svolto dall'intera classe.

Testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *L'esperienza dello storico*, edizione Bruno Mondadori Pearson, volume III°.

Bergamo, 03 maggio 2018

I rappresentanti di classe

Giulia Fossati

Samira Alt. Ferrarini

Il docente

prof. Mario Negrola

M. Negrola



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Moretti Carla

MATERIA:

Inglese

CLASSE:

5S

A. S.:

2017/18

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Frame 4 - UK Politics

- The UK government
- The Constitution
- The Executive
- The Legislative
- The Judiciary
- Main British political parties

File 3 - The world of marketing

- The marketing concept
- The marketing process
- Market segmentation
- Market research
- The marketing mix and the four Ps
- What is advertising?
- Advertising media
- The advertising campaign
- The British code of advertising practice

File 4 -- Payment in International Trade

- Introduction
- Methods of payment in International trade
- Incoterms

File 7 - Banking

- What are banks?
- The history of banking
- The banking system
- Basic banking services to businesses
- Other banking services to businesses
- Banking channels
- Internet banking fraud

File 5 -- Section 2 -- Business Communication : Orders and replies to orders

- How to write an order letter
- How to write replies to orders

Frame 5 – The European Union

- EU Profile
- EU Timetable
- Institutions of the European Union
- For or against the EU?
- Brexit

Frame 10 – A global Word

- Globalisation
- Global economy
- Global trade and the WTO
- For or Against the WTO?
- The information revolution
- The globalization debate

Frame 11 - Finance

- The Stock Exchange
- Major Stock Exchanges in the world
- The Wall Street Crash and the Great Depression
- The Financial Crisis of 2007-2010
- Financial Crisis

Oscar Wilde : preparazione allo spettacolo teatrale " The picture of Dorian Gray"

Presentazione dell'autore

Verranno svolte dopo il Documento del 15 maggio :

File 6 - Business Communication : Complaints and Replies

- How to write a complaint
- How to write to a justified complaint


Bergamo, 2 maggio 2018

I rappresentanti di classe

Marco Pileri
Giulio Rubattini

L'insegnante

Carlo Ruffini

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

Anna Chiarelli

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

5 S

A. S.:

2017-2018

Contenuti disciplinari

Funzioni reali di due variabili reali

- Sistema di coordinate cartesiane nello spazio
- Determinazione del campo d'esistenza di una funzione reale di due variabili reali (lingua Inglese)
- Linee di livello (lingua Inglese)
- Significato geometrico della derivata
- Derivate parziali
- Derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi relativi
- Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le linee di livello; mediante le derivate
- Massimi e minimi vincolati
- Ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante le linee di livello; mediante le derivate: metodo elementare
- Massimi e minimi assoluti

Statistica matematica-

- Relazione fra due grandezze statistiche
- Metodo dei minimi quadrati
- Indice di scostamento
- Funzioni interpolante lineare

Ricerca operativa –

- Modelli matematici
- Problemi di decisione
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel continuo: modello lineare, quadratico, funzione somma; problemi di scelta nel discreto; problemi di scelta fra due o più alternative
- Problemi in condizioni di certezza con effetti differiti: investimenti

- finanziari ed industriali anche con durate previste diverse
- Criterio dell'attualizzazione e dell'onere medio annuo
 - Programmazione lineare: problemi in due variabili risolubili con il metodo grafico (lingua Inglese)
 - Problema delle scorte di magazzino

I rappresentanti di classe

Giulia Pedretti Giulia Pedretti

Lara Salvi Lara Salvi

Bergamo, 2 .05.2018

La docente

Anna Chiarelli





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

GIULIANA CANALI

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

5 S AFM

A. S.:

2017-18

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Ripasso delle operazioni tipiche delle società e il bilancio d'esercizio

COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

Contabilità generale

Contabilità generale

- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Locazioni e leasing
- Il personale
- Acquisti, vendite e regolamento
- Outsourcing e subfornitura
- Smobilizzo dei crediti (cenni)
- Scritture di assestamento, completamento, integrazione, rettifica, ammortamento e valutazioni di fine esercizio
- Le imposte dirette
- Situazione contabile e scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale

- il bilancio d'esercizio
- il sistema informativo
- La normativa
- Le componenti del bilancio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata (cenni)
- I criteri di valutazione
- Principi contabili
- Bilancio IAS (cenni)
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- interpretazione e analisi di bilancio
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico (a costo del venduto e a valore aggiunto)
- gli indici di bilancio: della redditività, produttività, patrimoniali e finanziari

Analisi per flussi

- flussi finanziari ed economici
- fonti ed impieghi
- il rendiconto finanziario di PCN e di disponibilità monetaria

Analisi del bilancio socio ambientale

- la rendicontazione e il bilancio socio ambientale
- interpretazione del bilancio s.a.
- la produzione e distribuzione del valore aggiunto

FISCALITA' D'IMPRESA

Imposizione fiscale in azienda



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- Imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- principi fiscali
- le principali variazioni fiscali: plusvalenze patrimoniali, rimanenze di magazzino, ammortamenti dei beni materiali
- manutenzioni e riparazioni, svalutazioni dei crediti,
- la base imponibile IRAP
- reddito imponibile IRES
- dichiarazione dei redditi
- versamento delle imposte
- la liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

CONTABILITA' GESTIONALE

Metodo di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Classificazione dei costi
- Direct costing e Full costing
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- ABC

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Eliminazione di un prodotto in perdita
- Make or buy
- BEP e break even analysis

Pianificazione e controllo di gestione

- Pianificazione strategica aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget e la sua redazione
- I costi standard
- Budget economico e degli investimenti fissi
- Budget finanziario (cenni)
- Controllo budgetario, analisi degli scostamenti e il reporting

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

Finanziamenti a breve termine

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio sbf
- Gli anticipi su fatture
- Il factoring

Finanziamenti a medio/lungo termine e capitale di rischio

- I mutui ipotecari
- Il leasing



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Svolgimento guidato e commentato di esercitazioni con dati a scelta e temi d'esame di anni precedenti

DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali

- Creazione di valore
- Il concetto di strategia
- Gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno e interno
- Analisi swot

Business plan e marketing plan

- Business plan e piano di marketing

Bergamo, 3 MAGGIO 2018

Il Docente di ECONOMIA AZIENDALE

i rappresentanti degli ALUNNI



INSEGNANTE: Maria Antonia Pinna

MATERIA: economia politica

CLASSE: 5 S

A. S.: 2017/18

Strumenti e funzioni della politica economica

Lo studio dell'economia pubblica
Caratteri dell'attività economica pubblica
I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
L'intervento pubblico nell'economia
L'evoluzione storica dell'intervento pubblico
Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico
Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico.

Gli strumenti della politica economica

Le diverse modalità dell'intervento pubblico
La politica fiscale
La politica monetaria
La regolazione
L'esercizio di imprese pubbliche
La gestione del demanio e del patrimonio

La funzione di allocazione delle risorse

Le funzioni della politica economica
L'allocazione delle risorse e il fallimento del mercato
I beni pubblici puri
Le esternalità
I beni di merito
Le situazioni di monopolio
L'insufficiente informazione



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

La redistribuzione

La stabilizzazione

Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione

Lo sviluppo

Politica economica nazionale e integrazione europea

L'integrazione europea

Le competenze dell'Unione Europea e le politiche nazionali

L'area della moneta unica e la politica monetaria europea

L'integrazione europea e politica fiscale nazionale

La finanza pubblica

La spesa pubblica

La struttura della spesa pubblica

Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative

Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica

Le politiche di contenimento

La struttura della spesa pubblica in Italia

Le entrate pubbliche

Il sistema delle entrate pubbliche

Classificazione delle entrate

I prezzi

I tributi

La pressione tributaria

La struttura delle entrate pubbliche in Italia

La finanza locale e il federalismo fiscale

L'autonomia degli enti territoriali

I sistemi di finanziamento

Il federalismo fiscale

Evoluzione della finanza regionale e locale in Italia

La finanza della protezione sociale

Fondamenti e funzioni del sistema di protezione sociale

Gli effetti e conomici delle politiche di protezione sociale

Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale

Il sistema di protezione sociale in Italia

La previdenza sociale

L'assistenza sociale

La tutela della salute e il Servizio sanitario nazionale

Il bilancio

Funzione e struttura del bilancio



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Le funzioni del bilancio
La normativa sul bilancio
Caratteri del bilancio
I principi del bilancio
La struttura del bilancio
I risultati differenziali

La manovra del bilancio

L'impostazione del bilancio
La legge di approvazione del bilancio
La flessibilità e l'assestamento del bilancio
La gestione e i controlli
Il Rendiconto generale dello stato
Il consolidamento dei conti pubblici

L'equilibrio dei conti pubblici

Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio
Il limite sostenibile del disavanzo
Disavanzo di bilancio e debito pubblico
I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi

L'imposizione fiscale e il sistema tributario

Le imposte e il sistema tributario
L'imposta
Le diverse tipologie di imposta
Principi fondamentali del sistema tributario

L'equità dell'imposizione

Universalità e uniformità dell'imposizione
Teorie sulla ripartizione del carico tributario
Gli indicatori della capacità contributiva
L'equità e le diverse tipologie di imposta

Gli effetti economici dell'imposizione

Effetti macroeconomici del prelievo fiscale
L'evasione
L'elusione
La rimozione
La traslazione
L'ammortamento dell'imposta
La diffusione dell'imposta
Effetti economici dei diversi tipi di imposta

Struttura del sistema tributario italiano

Evolutione del sistema tributario italiano



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Lineamenti del sistema vigente
I principi costituzionali e le norme tributarie
L'armonizzazione fiscale a livello europeo
Lo statuto del contribuente
L'amministrazione finanziaria dello stato
L'anagrafe tributaria

La determinazione del reddito ai fini fiscali

Le imposte sui redditi. Il concetto fiscale di reddito
Redditi fondiari
Redditi di capitale
Redditi di lavoro dipendente
Redditi di lavoro autonomo
Redditi di imprese: dal reddito contabile al reddito fiscale imponibile
Redditi diversi

Imposta sul reddito delle persone fisiche

L'imposizione personale progressiva. Profili economici
IRPEF: presupposti e soggetti passivi
Determinazione della base imponibile
Determinazione dell'imposta

Imposta sul reddito delle società

Funzione, presupposto ed elementi dell'IRES
Società ed elementi commerciali residenti
I regimi opzionali
Enti non commerciali residenti
Società ed enti non residenti

L'imposta sul valore aggiunto

L'imposizione generale sugli scambi. Profili economici
Caratteri dell'IVA
Il valore aggiunto fiscale e il procedimento applicativo dell'imposta
Operazioni rilevanti ai fini dell'Iva
Determinazione dell'imposta
Obblighi del contribuente
Commercianti al minuto
Iva intracomunitaria

Accertamento e riscossione dell'Irpef, Ires e Iva

L'applicazione delle imposte sui redditi e dell'Iva. Caratteri comuni
L'obbligo della dichiarazione
Il controllo delle dichiarazioni
L'accertamento
La riscossione delle imposte sui redditi e dell'Iva




Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

M. rappresentati

Luca Pelli

Giulio Pelli

Il docente: 

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



INSEGNANTE: Maria Antonia Pinna

MATERIA: diritto

CLASSE: 5S

A. S.: 2017/18

La Costituzione: nascita, caratteri e struttura

La nascita della Costituzione

La struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione

La democrazia

I diritti di libertà e i doveri

Il principio di uguaglianza

L'internazionalismo

I principi della forma di Governo

I caratteri della forma di governo

La separazione dei poteri

La rappresentanza

Il sistema parlamentare

Il regime dei partiti

Il Parlamento

Il bicameralismo

Le norme elettorali per il Parlamento (compresa la legge attualmente in vigore)

La legislatura

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie

L'organizzazione interna delle Camere

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale



Il Governo

Introduzione

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi

I poteri regolamentari

I giudici e la funzione giurisdizionale

I giudici e la giurisdizione

Magistrature ordinarie e speciali

La soggezione dei giudici soltanto alla legge

L'indipendenza dei giudici

I caratteri della giurisdizione

Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio

Il Presidente della Repubblica

Caratteri generali

La politicità delle funzioni presidenziali

Elezione, durata in carica, supplenza

I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale

I poteri di rappresentanza nazionale

Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

La Corte Costituzionale

La giustizia costituzionale in generale

Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale

Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

I conflitti costituzionali

Il referendum abrogativo

Le regioni e gli enti locali

Autonomia e decentramento

La Repubblica, una e indivisibile: breve storia

L'art. 5 della Costituzione: autonomia e decentramento

Progressivo decentramento

La riforma del titolo V: i principi

Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni

Il riparto delle competenze

Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative

Il federalismo fiscale

Le regioni

Le Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario



Gli statuti regionali
L'organizzazione delle Regioni
Le Regioni e l'Unione Europea

I Comuni, le Città Metropolitane e le Province

I Comuni in generale
L'organizzazione dei Comuni
Il sistema di elezione degli organi comunali
La durata degli organi comunali
Le funzioni dei Comuni
Le città Metropolitane e le circoscrizioni
La Provincia

La pubblica amministrazione

Principi e organizzazione

La funzione amministrativa
I compiti amministrativi dello stato
I principi costituzionali della PA
Pubblica Amministrazione e normativa ordinaria
L'organizzazione amministrativa
Il Governo
Le Autorità indipendenti
Il Consiglio di Stato
La Corte dei Conti
I soggetti del diritto amministrativo

Il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici

Il rapporto di pubblico impiego
La disciplina del rapporto di lavoro
L'accesso al pubblico impiego
L'organizzazione dei pubblici uffici
La dirigenza pubblica
Lo svolgimento del rapporto di impiego
I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici
Responsabilità del pubblico dipendente

Gli atti amministrativi

Generalità
La struttura degli atti amministrativi
I provvedimenti
Diversi tipi di provvedimenti
Il procedimento amministrativo
L'accesso agli atti amministrativi
Validità ed efficacia degli atti amministrativi



Vizi di legittimità e vizi di merito.

Organismi internazionali

L'Unione Europea

Il processo di integrazione europea
Le tappe del processo
L'organizzazione dell'unione europea
Il Parlamento europeo
Il Consiglio europeo
Il Consiglio dell'Unione
La Commissione
La Corte di Giustizia dell'Unione
La Banca Centrale Europea
Le fonti del diritto comunitario
Le libertà economiche
Le competenze dell'unione Europea

Le organizzazioni internazionali

Il diritto oltre lo Stato
L'ONU
Organizzazione mondiale del Commercio (WTO)
Il fondo Monetario Internazionale e la Banca mondiale
Il Consiglio d'Europa
La Nato e il G8

Diritti e doveri dei cittadini

I diritti di libertà fisica
I diritti di libertà spirituale
Il diritto all'informazione e il pluralismo
A libertà di riunione
La libertà di associazione
La libertà di costituire una famiglia
La libertà di religione con riferimento alla religione cattolica
La libertà di religione con riferimento alle religioni diverse da quella cattolica

Origine dei diritti sociali

il diritto alla salute
il diritto all'istruzione
i diritti economici
i diritti dei lavoratori
i diritti degli imprenditori
la libertà di iniziativa economica privata

I doveri


il servizio militare
il dovere tributario



I rappresentanti:

Cynda Pinotti:

Rosa Polesi

Il docente: 

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



INSEGNANTE:

IAIA PIETRO

MATERIA:

**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

CLASSE:

5 S

A. S.:

2017/2018

PARTE PRATICA

TEST MOTORI: (rilevazioni delle condizioni fisiche degli alunni)

- Salto in lungo da fermi con caricamento degli arti superiori
- Corsa veloce sui 30 metri
- Equilibrio statico sulla trave ad occhi chiusi su un solo piede

ATTIVITA' SVOLTE DURANTE IL RISCALDAMENTO:

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi

CONOSCENZA DEL MINITRAMPOLINO ELASTICO:

- Introduzione delle caratteristiche dell'attrezzo
- Come si monta e si smonta il mini-trampolino elastico
- Come si posiziona in base ai tappetoni
- Come viene eseguita la spinta sul telo elastico
- Le componenti orizzontali e verticali



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INTRODUZIONE AI SALTI AL MINITRAMPOLINO ELASTICO

- Significato del pre-salto e battuta
- Azione del mini-trampolino in base al suo posizionamento: orizzontale, declinato e inclinato
- Salti: pennello, flesso, divaricato, pennello ½ giro, capovolta avanti, esercizi di simulazione cadute, arrivo seduti, in ginocchio e supini.

IL CONDIZIONAMENTO MUSCOLARE:

- Esercizi di tonificazione (addominali, cosce-glutei, AS/AI) al suolo e in stazione eretta;
- Circuit-training.

PREPARAZIONE FISICA ALLA SPALLIERA:

- addominali, chiusure ginocchia al petto sia statico che dinamico
- tenute in trazioni sia in impugnatura palmare che dorsale

PERCORSO MOTORI

- rotolamento avanti
- traslocazione su panca
- ostacoli
- saltelli alla fune avanti e dietro
- slalom
- lanciare e riprendere

IL VOLTEGGIO:

- la rincorsa nei cerchi per la sensibilizzazione alla rincorsa
- pre-salto battuta in pedana
- framezzo in due tempi
- framezzo in un tempo o diretto
- passaggi laterale
- divaricato o staccata

GINNASTICA ARTISTICA

- rotolamenti in avanti
- rotolamenti indietro
- rovesciamenti
- ribaltamenti
- capovolta avanti e dietro



INTRODUZIONE DELLE MACCHINE ISOTONICHE (FITNESS)

- saper costruire una scheda di programma
- utilizzo delle varie macchine: multipower, pek dek. Lat machine, tricipiti cavi alti, bicipiti cavi bassi, leg exstension, pulley basso, panca inclinata, sbarra di trazione.

INTRODUZIONE DELLA PALLACANESTRO COME AUTOGESTIONE:

- Accenni di regolamento e misure campo
- Fondamentali individuali: palleggio, passaggio due mani al petto, passaggio due mani sopra la testa, passaggio baseboal, passaggi una mano battuto a terra, tiro piazzato, tiro in elevazione, tiro in sospensione, tiro in elevazione e terzo tempo.

INTRODUZIONE DELLA PALLAVOLO COME AUTOGESTIONE:

- Accenni di regolamento e misure campo
- Fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta di sicurezza, battuta da sopra
- Fondamentali di attacco: schiacciata, schemi di attacco
- Fondamentali di difesa: muro a 1 a 2 a 3

INTRODUZIONE DELLA CALCETTO COME AUTOGESTIONE:

- Accenni di regolamento e misure campo
- Fondamentali individuali: trasporto palla, passaggi, stop vari, tiri
- Accenni di contropiede e difesa a uomo e a zona



PARTE TEORICA

TEORA L'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO:

- Il cuore e la sua struttura
- Il funzionamento del cuore
- La piccola e la grande circolazione

TEORIA LA STRUTTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE:

- La sua composizione, e le sue funzioni
- La capacità di carico in base alle curve fisiologiche
- Nomi della 1°, 2° e 7° vertebra cervicale

TEORIA LA CAPACITA' DI FORZA:

- La forza e le sue espressioni
- L'importanza della forza muscolare
- Meccanismi di produzione della forza
- Parametri principali per l'allenamento della forza
- Parametri fondamentali per la costruzione di un allenamento sulla forza
- Parametri intensità (xRM)
- Allenamento della forza a bassa intensità
- Allenamento della forza ad alta intensità
- Utilizzo di alcuni attrezzi fitness: multipower per l'esecuzione corretta dello squat per determinare il peso ideale

TEORIA IL PRIMO SOCCORSO:

- le procedure iniziali
- le conseguenze per omissione di soccorso
- le procedure di chiamata al 118/112
- la messa in sicurezza
- GAS
- Massaggio cardiaco
- la scelta di intervenire sul paziente
- lesioni, fratture, lussazioni, distorsioni, perdita di sensi

TEORIA DELL'ALLENAMENTO SPORTIVO:

- Omeostasi
- Adattamento aggiustamento
- Carico allenante



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- Supercompensazione
- Il recupero e la rigenerazione
- Il sovrallenamento
- Mezzi e momenti dell'allenamento

TEORIA I PILASTRI DELLA SALUTE:

- i rischi della sedentarietà
- i rischi dell'ipocinesi

TEORIA LE CAPACITA' MOTORIE

- capacità notorie
- capacità coordinative
- capacità di mobilità articolare
- la resistenza
- la forza
- la velocità
- la capacità di reazione

TEORIA LE POSTURE E GLI SCHEMI MOTORI DI BASE:

- le posture
- gli atteggiamenti del corpo, del busto, degli arti superiori ed inferiori
- le posizioni del corpo: prese, impugnature, attitudini e stazioni
- gli schemi motori di base, camminare, correre, saltare, scavalcare, lanciare, afferrare, arrampicarsi, strisciare, traslocare in quadrupedia

Bergamo, 10.05.2017

il Docente

Gli alunni

ALLEGATO 1 MONTE ORE DI ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Alunni	Ore Scuola	Ore Tirocinio Febbraio	Ore Tirocinio Giugno	Ore Totali a.s. 16-17	Ore Totali a.s. 15-16	Totali
ALAGOZ	40	80	0	120	299	419
ALBORGHETTI	42	72	0	114	255	369
COLLURA	40	80	0	120	287	407
COLOMBELLI	42	45	0	87	313	400
ET TAMIMI	40	80	0	120	327	447
ILLUMINATO	42	70	0	112	327	439
LORENZI	42	80	0	122	343	465
MIGGIANO	40	72	0	112	327	439
NDRECKA	40	72	0	112	327	439
OTTINÀ	42	80	0	122	287	409
PEDRETTI	42	80	108	230	114	344
POZZA	40	80	0	120	327	447
RIVA	42	80	108	230	114	344
SALAZAR	162	80	120	362	0	362
SALVI	40	80	0	120	327	447
SHI	39	72	80	191	211	402

ALLEGATO 2 : Simulazione Prima prova scritta Esame di Stato A.S.2017-18

Riepilogo valutazioni in quindicesimi

Classe 5 S

N°.	STUDENTE	Italiano
1	ALAGOZ SERKAN	10
2	ALBORGHETTI SIMONE	8
3	COLLURA ANTONINO LEONARDO	11
4	COLOMBELLI CHIARA	12
5	ET TAMIMI SAMIR	10
6	ILLUMINATO RITA	13
7	LORENZI MATTIA	12
8	MIGGIANO STEFANO	11
9	NDRECKA KAROLINA	11
10	OTTINÀ FRANCESCO	13
11	PEDRETTI GIULIA	11
12	POZZA SEBASTIANO	12
13	RIVA ANDREA	11
14	SALAZAR QUISPE ADRIANA ERIKA	10,50
15	SALVI LARA	12
16	SHI PIETRO	10

Allegato 3 PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S.2017/18
RIEPILOGO VALUTAZIONI IN QUINDICESIMI
CLASSE 5S

N°.	STUDENTE	Diritto	Francese	Matematica	Storia	TOTALE	MEDIA
1	ALAGOZ SERKAN	8	10	6	8	32	8
2	ALBORGHETTI SIMONE	10	10	10	10	40	10
3	COLLURA ANTONINO LEONARDO	12,5	13	10	11	46,5	11,625
4	COLOMBELLI CHIARA	10	12	10	9	41	10,25
5	ET TAMIMI SAMIR	8	10	8	11	37	9,25
6	ILLUMINATO RITA	10	13	8	11	42	10,5
7	LORENZI MATTIA	10	13	13	13	49	12,25
8	MIGGIANO STEFANO	11,5	14	11	11	47,5	11,875
9	NDRECKA KAROLINA	8,5	12	7	9	36,5	9,125
10	OTTINÀ FRANCESCO	10	14	14	13	51	12,75
11	PEDRETTI GIULIA	9	12	6	11	38	9,5
12	POZZA SEBASTIANO	0	0	0	0	0	0
13	RIVA ANDREA	11,5	13	11	13	48,5	12,125
14	SALAZAR QUIISPE ADRIANA ERIKA	9	8	7	8	32	8
15	SALVI LARA	9	12	9	11	41	10,25
16	SHI PIETRO	9	11	9	9	38	9,5

Allegato 4 SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S.2017/18
RIEPILOGO VALUTAZIONI IN QUINDICESIMI

CLASSE 5S

N°.	STUDENTE	INGLESE	FRANCESE	SC.MOTORIE	EC.POLITICA	TOTALE	MEDIA
1	ALAGOZ SERKAN	0	0	0	0	0	0
2	ALBORGHETTI SIMONE	11	12	12	9	44	11
3	COLLURA ANTONINO LEONARDO	12	13	10	11	46	11,5
4	COLOMBELLI CHIARA	9	11	10	9	39	9,75
5	ET TAMIMI SAMIR	9	10	8	10	37	9,25
6	ILLUMINATO RITA	8	13	9	11	41	10,25
7	LORENZI MATTIA	12	13	10	9	44	11
8	MIGGIANO STEFANO	12	13	11	11,5	47,5	11,87
9	NDRECKA KAROLINA	12	13	9	9	43	10,75
10	OTTINÀ FRANCESCO	12	13	10	11	46	11,5
11	PEDRETTI GIULIA	10	10	8	10	38	9,5
12	POZZA SEBASTIANO	14	12	10	9	45	11,25
13	RIVA ANDREA	12	14/15	11	12	49,5	12,37
14	SALAZAR QUISPE ADRIANA ERIKA	7	11	8	8,5	34,5	8,62
15	SALVI LARA	12	11	10	11	44	11
16	SHI PIETRO	12	12	8	8	40	10



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II**

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittoriomanueli.gov.it
PEC bgtd030002@istruzione.it - PEC bgtd030002@pec.istruzione.it
CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. IPA UFPXVS



SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA SCRITTA

A.S. 2017-2018

CLASSE 5 _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PG00 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

- E guardai nella valle: era sparito tutto! Sommerso! Era un gran mare piano, grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
- E c'era appena, qua e là, lo strano
5 vocio di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.
- E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.
- 10 Ed un cane uggiolava senza fine,
né seppi donde, forse a certe péste*
che sentii, né lontane né vicine;
- eco di péste né tarde né preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.
- Chiesero i sogni di rovine: – Mai
non giungerà? – Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?
- Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
20 con sopra il capo un largo fascio.*Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.
- Sentii soltanto gl'inquieti gridi
d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,
- 25 le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

*péste: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
- 2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
- 2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione "un'ombra errante" al v. 19.
- 2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il gioco tra svago, libertà e rischio.

DOCUMENTI



CARAVAGGIO, *I bari*, 1594 circa.

Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita "ordinaria" o "vera". È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di "fare solo per finta", di "fare solo per scherzo". [...] Tale coscienza di giocare "soltanto", non esclude affatto che questo "giocare soltanto" non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica "soltanto". Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, *Homo ludens*, Il Saggiatore, Milano 1983

«Tra i generi di videogioco che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (*Role Playing Games* o RPG), evoluzione tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale *Dungeons and Dragons*. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l'uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un'altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un'estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.»

AA. VV., *I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti*, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2007



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Anch'io tra i molti vi saluto, rosso
 alabardati,
 sputati
 dalla terra natia, da tutto un popolo
 amati.
 Trepido seguò il vostro gioco.
 Ignari
 esprimete con quello antiche cose
 meravigliose
 sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari
 soli d'inverno.

Le angosce,
 che imbiancano i capelli all'improvviso,
 sono da voi sì lontane! La gloria
 vi dà un sorriso
 fugace: il meglio onde disponga. Abbracci
 corrono tra di voi, gesti giulivi.
 Giovani siete, per la madre vivi;
 vi porta il vento a sua difesa. V'ama
 anche per questo il poeta, dagli altri
 diversamente – ugualmente commosso.»

Umberto SABA, *Squadra paesana*, in *Il canzoniere*, Einaudi, Torino 1957

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Importanza dell'educazione finanziaria.**

DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, *Perché educare alla finanza*, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta.

[...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

Alessandro CAVALLI, *Educare il risparmiatore o il cittadino?*, La rivista on line Il Mulino,
<http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Il lavoro: tra diritti e possibilità.**

DOCUMENTI

Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn.

Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...]

Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-come-lavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml

«Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.» Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che "un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono" non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro *dei vecchi*), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.»

Michele SERRA, *Gli sdraiati*, ed. Feltrinelli, novembre 2013

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Intelligenza artificiale e coscienza.**

DOCUMENTI

«Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...]

Quando la gente si domanda: "Potrà mai essere cosciente una macchina?" sono spesso tentato di rispondere con un'altra domanda: "Potrà mai essere cosciente una persona?". Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciasimo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

«Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili.

Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po' stranianti.

«Salve Nellie,

non c'è problema! Purtroppo domani

Swift non è disponibile. Possiamo fissare



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

un appuntamento in uno di questi giorni?

Martedì (10 nov) alle 3pm EST

Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST

Aspetto notizie

Cordiali saluti, Clara'

Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina'.

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale* - "THE GUARDIAN" - "INTERNAZIONALE" 22.01.2016

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Le leggi razziali del '38

«Con l'espressione "leggi razziali" si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea: l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.»

Paola DI CORI, *Le leggi razziali*, in *I luoghi della memoria* (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari 1996

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le "leggi razziali";
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;
- i concetti di "identità", di "razza", di "appartenenza a una confessione religiosa";
- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste "leggi razziali" furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.

Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II	
	Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 ☎ 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
2017/18
PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

8 MAGGIO 2018

Il candidato prenda in considerazione la situazione della ALFA s.p.a, impresa industriale, che al 31/12/2016 presenta i seguenti dati:

- Capitale proprio 6.500.000 euro
- ROI 3%
- Indice di elasticità 40,00%
- ROE 4%
- una situazione finanziaria insoddisfacente.

Durante l'esercizio 2017 la società, al fine di migliorare la propria situazione finanziaria, ha adottato una politica di autofinanziamento, ha aumentato il capitale sociale, ha consolidato parte dell'indebitamento a breve, ha attuato politiche produttive e commerciali innovative, con particolare riferimento al lancio di un nuovo prodotto che ha rispettato le positive previsioni di vendita.

Il candidato presenti, con le opportune spiegazioni, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico della ALFA s.p.a. al 31/12/2017, a stati comparati, documenti da cui emerge il miglioramento della situazione economica e finanziaria.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti:

1. La Nota integrativa è il documento di Bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2017 relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni e ai debiti.
2. Il D.lgs.18 agosto 2015, n. 139 ha riformato il Bilancio d'esercizio, introducendo l'obbligo del Rendiconto finanziario, considerato documento fondamentale ai fini della completezza informativa di bilancio. Redigere il Rendiconto Finanziario dei flussi di PCN della Alfa spa e stendere una breve relazione interpretativa.

3. L'impresa Beta, leader di mercato, è un'azienda monoprodotto che produce il bene ABZ (un macchinario industriale) per il quale ha rilevato i seguenti dati:

- Prezzo unitario di vendita: 26.500 euro
- Costi variabili unitari 9.200 euro
- Costi fissi annuali 12.200.000 euro
- Quantità annuale prodotta e venduta: 750 unità

Al fine di mantenere la leadership di mercato anche in futuro, la direzione dell'azienda Beta potrebbe scegliere una tra le seguenti alternative:

- a) sostituzione parziale degli impianti di produzione, con conseguente riduzione di 1.200 euro dei costi variabili unitari. Questo investimento comporta, però, un aumento a 13.000.000 di euro dei costi fissi annuali. La quantità prodotta e i ricavi rimangono invariati
- b) riduzione del prezzo unitario di vendita a 24.000 euro per poter vendere 900 unità all'anno. A causa delle conseguenti ulteriori attività di marketing, necessarie per conquistare nuovi mercati di sbocco, i costi fissi annuali aumenteranno di 200.000 euro.

Il candidato esegua i relativi calcoli, metta a confronto i risultati ed esprima alla direzione aziendale la scelta suggerita, motivandola, anche rispetto alla situazione attuale.

Eventuali dati mancanti a scelta del candidato

Durata massima della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

ITCTS "VITTORIO EMANUELE II" BERGAMO

A.S. 2017/18

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CLASSE 5S

VERIFICA DI DIRITTO

Cognome.....Nome.....data.....

1. Illustra l'iter legis decentrato. (max 10 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

2. Le crisi di governo parlamentari ed extraparlamentari. (max 10 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

3. Dopo aver elencato le funzioni della Corte Costituzionale spiega il giudizio di ammissibilità del referendum. (max 10 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

ITCTS "VITTORIO EMANUELE II" BERGAMO

A.S. 2017/18

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CLASSE 5S

VERIFICA DI FRANCESE

Cognome.....Nome.....data.....

1. Après avoir défini le mot marketing, décrivez les études de marché.

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

2. Résumez les caractéristiques du transport aérien (genre de produits, documents de transport, avantages et inconvénients).

- 1.....
- 2.....

- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

3. La France est une puissance mondiale. Citez ses ressources principales par secteurs.

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

ITCTS "VITTORIO EMANUELE II" BERGAMO
A.S. 2017/18
PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
CLASSE 5S
VERIFICA DI MATEMATICA

Cognome..... Nome..... data.....

Rispondere ai seguenti quesiti utilizzando le righe predisposte. Eventuali grafici possono essere tracciati al bordo, oppure sul retro del foglio.

1. Determinare massimi e minimi vincolati con un metodo a scelta della seguente funzione

$$z = x^2 + y^2 - 2x$$

sottoposta al vincolo

$$2x - 3y - 1 = 0$$

- 1.....
2.....
3.....
4.....
5.....
6.....
7.....
8.....
9.....
10.....

- 2 Explain how to find the level curves of a function of two variables both geometrically and algebraically.

- 1.....
2.....
3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

3. Explain the procedure for finding the domain of the following function of two variables: $z = \sqrt{(x^2 + y^2 - 2x - 8)(x - 2y)}$.

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

ITCTS "VITTORIO EMANUELE II" BERGAMO

A.S. 2017/18

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CLASSE 5S

VERIFICA DI STORIA

Cognome.....Nome.....data.....

Approfondisci i seguenti argomenti: -----/15

1)La Rivoluzione di Ottobre: cause e conseguenze.

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

2)I fattori che determinarono l'ascesa del Fascismo.

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

3) Mussolini al potere: le tappe verso la dittatura (1922-1925).

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

I.T.C.T.S. " Vittorio Emanuele II"

2^ SIMULAZIONE III^ PROVA CLASSE 5^S

Materia: ECONOMIA POLITICA

Cognome e nome.....

Data : 9 aprile 2018

Rispondi alle seguenti domande con un'estensione massima di 12 righe:

1. L'autonomia finanziaria degli enti territoriali secondo l'art. 119 Cost.

2. Definisci il concetto di disavanzo del bilancio spiegandone le conseguenze.

NOM

DATE.....

CLASSE 5S

TERZA PROVA : FRANCESE

1. Après avoir défini la banque, résumez les opérations qu'on peut effectuer.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Expliquez les différents genres de réductions commerciales et financières

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Answer to the following questions (write max10 lines):

1- Market research is the study of the market and is used to obtain data and analyse information. In which way can the information be obtained?

2- Which are the services that a bank can offer to the general public?

3- Among the methods of payment used in International Trade we can find the Draft, Cash with Order and Open Account. Explain how and when they are chosen

Simulazione terza prova Esame di Stato - Scienze Motorie e Sportive
Tipologia B: quesiti a risposta aperta (max 10 righe)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

DATA _____

1. Il candidato illustri e spieghi in modo dettagliato il significato dei termini “aggiustamento”, “adattamento” e “stimolo allenante” riguardante il principio dell’allenamento sportivo, e cosa succede nella fase della supercompensazione.

2. Il candidato, dopo aver spiegato brevemente il significato di forza e il significato di velocità di esecuzione del gesto lento/moderato, progetti dieci sedute di allenamento sulla forza a bassa intensità (RM10/15) di un’ora ciascuno, con frequenza due volte alla settimana, indicando come variano i carichi durante il trascorrere delle settimane.

3. Il candidato illustri come bisogna comportarsi nelle primissime fasi del primo soccorso, specificando in modo dettagliate tutte le manovre da compiere prima dell'arrivo del personale sanitario.
